

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00069539

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Gragorio Magno chiamato al soglio pontificio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune San Paolo d'Argon

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1710
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Quaglio Giulio
AUTA - Dati anagrafici	1660/ 1751
AUTH - Sigla per citazione	00001858

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	166
MISL - Larghezza	253
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Dipinto estremamente sporco e quasi illeggibile.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1924
RSTN - Nome operatore	Pelliccioli M.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Gregorio Magno. Ecclesiastici: prelati. Figure maschili: bambino. Figure femminili: madre. Attributi: (San Gregorio Magno) triregno. Oggetti: croce.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto fu eseguito nel periodo in cui fu per la seconda volta al governo del monastero l'abate veneto Giovanni Gerolamo Angeli (1705-1710). Il dipinto, assieme all'altro che gli faceva da compagno ora collocato nella sacrestia della chiesa, è ricordato nel manoscritto del Novati all'anno 1710, mentre la paternità delle opere è testimoniata da un inventario del monastero e della chiesa redatto nel 1728.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 01274/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

cronaca

FNTA - Autore

Novati G.

FNTD - Data

sec. XVIII

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1980

CMPN - Nome

Dreoni L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tardito Amerio R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Villani M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Villani M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)